

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RJ45 SOC.COOP.SOCIALE ONLUS
Sede: Via Cefalonia n. 55 BRESCIA BS
Capitale sociale: 63.163,87
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03593720984
Codice fiscale: 03593720984
Numero REA: 547198
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 620200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A234143

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.250	4.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.278	111.179
II - Immobilizzazioni materiali	87.716	67.713
III - Immobilizzazioni finanziarie	79.108	11.106
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>263.102</i>	<i>189.998</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2022	31/12/2021
I - Rimanenze	7.502	-
II - Crediti	816.583	747.210
esigibili entro l'esercizio successivo	816.583	747.210
IV - Disponibilita' liquide	140.465	256.832
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>964.550</i>	<i>1.004.042</i>
D) Ratei e risconti	84.540	14.821
<i>Totale attivo</i>	<i>1.315.442</i>	<i>1.212.961</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.164	82.752
IV - Riserva legale	57.537	68.672
V - Riserve statutarie	111.811	100.093
VI - Altre riserve	4.001	3.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(68.200)	(68.200)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.893	912
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>170.206</i>	<i>188.228</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.993	209.276
D) Debiti	860.382	801.404
esigibili entro l'esercizio successivo	759.846	690.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.536	111.009
E) Ratei e risconti	60.861	14.053
<i>Totale passivo</i>	<i>1.315.442</i>	<i>1.212.961</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.859.165	2.277.711
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	25.660	177.843
altri	63.343	17.794
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>89.003</i>	<i>195.637</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.948.168</i>	<i>2.473.348</i>

	31/12/2022	31/12/2021
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.664	93.900
7) per servizi	604.900	534.874
8) per godimento di beni di terzi	158.190	73.988
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.582.284	1.364.091
b) oneri sociali	257.493	187.374
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	124.600	104.093
c) trattamento di fine rapporto	123.856	101.686
e) altri costi	744	2.407
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.964.377</i>	<i>1.655.558</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	73.656	68.471
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.012	30.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.644	38.295
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	3.605	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>77.261</i>	<i>68.471</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.502)	-
14) oneri diversi di gestione	76.434	35.975
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.915.324</i>	<i>2.462.766</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.844	10.582
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.306	4.797
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.306</i>	<i>4.797</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(9.306)</i>	<i>(4.797)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	11.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>11.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(11.000)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.538	5.785
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2022	31/12/2021
imposte correnti	10.645	4.873
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.645</i>	<i>4.873</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.893	912

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.893.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle difficoltà nella rilevazione e definizione delle scritture di assestamento dovute al cambio del programma utilizzato per la rilevazione delle operazioni di gestione contabile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 7.162.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	179.281	241.505	13.606	434.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.102	173.792	2.500	244.394
Valore di bilancio	111.179	67.713	11.106	189.998
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	17.111	129.360	69.001	215.472
Ammortamento dell'esercizio	32.012	41.644	-	73.656
Altre variazioni	-	-	(999)	(999)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(14.901)	87.716	68.002	140.817
Valore di fine esercizio				
Costo	196.392	303.152	79.108	578.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.114	215.436	-	315.550
Valore di bilancio	96.278	87.716	79.108	263.102

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
C.F.I. Cooperazione Finanza Impresa	Via G.Amendola 5, Roma	516
SOL.CO. Brescia Consorzio di Coop.Sociali	Via Rose di sotto 53, Brescia (BS)	6.000
Innovitas Vitae srl	Tramite portale CrowdFundMe	3.000
2Erre Servizi srl		1
3D Marketlab		1
Cooperativa Concreta		5.000
	Totale	14.518

Nell'esercizio si registra l'acquisto di partecipazioni in Cooperativa Concreta per € 5.000 e in 3D Marketlab per € 1.

Per la partecipazione in 2Erre Servizi si è provveduto ad una rettifica del valore per un totale di € 999 portando così il valore della partecipazione ad 1€.

Nel corso dell'esercizio è stata stornata la partecipazione posseduta in Consorzio Tenda Sol. Co. utilizzando il relativo fondo svalutazione partecipazioni precedentemente accantonato.

L'importo della voce "altri titoli" è costituita da:

Titoli Banca Etica	Euro 590
Investimento in fondi comuni per TFR	Euro 64.000
Totale	Euro 64.590

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.502	7.502
Totale	7.502	7.502

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	622.569	91.571	714.140	714.140
Crediti tributari	30.001	(10.171)	19.830	19.830
Crediti verso altri	94.640	(12.027)	82.613	82.613
Totale	747.210	69.373	816.583	816.583

I crediti verso clienti sono così composti:

Fatture emesse	Euro 721.302
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>-Euro 7.162</i>
Totale	Euro 714.140

I crediti tributari sono costituiti da:

Iva a credito	Euro 1.752
Recupero somme erogate ai dipendenti DL 66/2014	Euro 15.928
Erario c/crediti d'imposta	Euro 1.449
Credito per acconti IRAP	Euro 701
Totale	Euro 19.830

I crediti verso altri sono così composti:

Depositi cauzionali	Euro 13.430
Anticipi a fornitori	Euro 13.449
Finanziamento a Società 2Erre Servizi srl	Euro 40.000

Crediti verso Inail	Euro 16
Crediti per contributi	Euro 15.718
Totale	Euro 82.613

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	255.519	(116.920)	138.599
danaro e valori in cassa	1.313	553	1.866
<i>Totale</i>	<i>256.832</i>	<i>(116.367)</i>	<i>140.465</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	82.752	-	1.816	21.404	-	-	-	63.164
Riserva legale	68.672	274	-	-	(11.409)	-	-	57.537
Riserve statutarie	100.093	309	-	-	11.409	-	-	111.811
Varie altre riserve	3.999	-	2	-	-	-	(1)	4.001
Totale altre riserve	3.999	-	2	-	-	-	(1)	4.001
Utili (perdite) portati a nuovo	(68.200)	-	-	-	-	-	-	(68.200)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	912	(912)	-	-	-	1.893	-	1.893
Totale	188.228	(329)	1.818	21.404	-	1.893	-	170.206

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	63.164	Capitale	B;C
Riserva legale	57.537	Capitale	B
Riserve statutarie	111.811	Capitale	B
Varie altre riserve	4.001	Capitale	B
Totale altre riserve	4.001	Capitale	B
Utili (perdite) portati a nuovo	(68.200)	Capitale	
Totale	168.313		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	209.276	123.856	109.139	14.717	223.993
Totale	209.276	123.856	109.139	14.717	223.993

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	---

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	550	-	550	550	-	-
Debiti verso banche	397.068	(21.871)	375.197	274.661	100.536	11.961
Debiti verso altri finanziatori	13.973	(7.003)	6.970	6.970	-	-
Acconti	-	88	88	88	-	-
Debiti verso fornitori	122.771	40.080	162.851	162.851	-	-
Debiti tributari	55.790	(1.890)	53.900	53.900	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.629	14.239	45.868	45.868	-	-
Altri debiti	179.623	35.335	214.958	214.958	-	-
Totale	801.404	58.978	860.382	759.846	100.536	11.961

Debiti verso banche per finanziamenti:

Banca/ Tipo rata	Debito residuo 2021	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2022	Rimborsi entro 12 mesi	Rimborsi oltre 5 anni	Scadenza	Garanzie
Banca Etica fin. 10042981 rata mensile	30.000	0	3.069	26.931	7.419		20/07/2026	NO
Mutuo Banca Intesa n.30564	24.606		5.685	18.921	5.822		23/11/2024	NO
Mutuo BCC n.37207	35.735		6.249	29.486	7.539		16/08/2024	NO
Banca Intesa fin.18164241 rata mensile	0	60.000	3.241	56.759	39.735		23/05/2024	NO
Banca Intesa per tredicesime	0	100.000	8.210	91.790	91.790		23/11/2023	NO
Mutuo Banca Intesa n. 10493672	30.000	0	0	30.000	1.046	11.961	22/09/2030	NO

Altri debiti verso banche a breve per anticipo fatture e contratti: € 121.310

Debiti verso Finanziatori

Finanziatore	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Scadenza
Finanziamento C.F.I. n.P293	6.970	6.970	0	30/11/2023

La voce “debiti tributari” è così composta:

Ritenute da redditi da lavoro dipendente	Euro 42.076
Debiti verso IRES	Euro 6.110
Ritenute da versare su redditi di capitale	Euro 3.125
Imposta sostitutiva TFR	Euro 1.677
Altri debiti tributari a breve	Euro 912

La voce “altri debiti” è così composta:

Personale c/retribuzioni	Euro 157.360
Personale c/retribuzioni differite per ratei ferie e festività	Euro 29.256
Debiti verso soci per rimborso capitale	Euro 8.800
Debiti verso Fondi di previdenza complementare	Euro 8.172
Trattenute sindacali	Euro 504
Altri debiti a breve	Euro 10.867

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.167	28.408	29.575
Risconti passivi	12.886	18.400	31.286
Totale ratei e risconti passivi	14.053	46.808	60.861

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Facility e pulizie	911.696
Assistenza tecnica PA	739.351
Assemblaggio	15.062
Front office	328.027
Consulenza aziendale	52.406
Data entry - Digitale	335.660
Trasporti privati	187.224
Trasporti Enti Pubblici	275.395
Altri ricavi	14.344
Totale	2.859.165

Contributo Fondazione Comunità Bresciana	Euro 3.953
Contributi Camera di Commercio	Euro 8.200
Contributo 5x1000	Euro 196
Contributi a fondo perduto	Euro 13.311
Contributi in conto esercizio	Euro 25.660

Incentivi dote impresa disabili per assunzioni	Euro 45.900
Sopravvenienze attive	Euro 8.983
Contributi in conto impianti	Euro 362
Rimborsi assicurativi per risarcimento danni	Euro 6.741

Altri ricavi	Euro 1.357
Altri ricavi e proventi	Euro 63.343

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto gode dell'esenzione al 50% dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori si colloca tra il 25% e il 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (ULA)..

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	32	43	1	76

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	7.202

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.859.165	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	41.664	-	-	
B.7- Costi per servizi	604.900	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.964.377	613.127	31,2	ININFLUENTE

Compensi collaboratori e professionisti	201.184	28.596	14,21%
Totale costo del lavoro	2.165.561	641.723	29,63%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti

con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO NEL 2022
Regione Lombardia	Incentivi occupazione	Euro 5.800
Regione Lombardia	Progetto Innodriver	Euro 700
Camera di Commercio di Brescia	Bando di concorso	Euro 2.400
Camera di Commercio di Brescia	Progetto SDigital	Euro 15.000
Provincia di Brescia	Dote impresa disabili	Euro 12.409
Agenzia delle Entrate	5x1000 2020-2021	Euro 195,74
Comune di Mairano	Ristoro perdite causa Covid per il servizio di trasporto scolastico	Euro 2.413,31
Comune di Cologne Bresciano	DL 34.2020 misure di ristoro	Euro 1.898,12

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo mentre Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 1.893:

- € 56,79 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;

- € 567,90 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;

In considerazione di quanto disposto, dal “Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società cooperativa per azioni” la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 157,46 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto e versato;
- € 637,73 a rivalutazione del capitale detenuto da CFI essendo il FOI pari all'8,1%;
- € 473,12 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

Daniele Gazzorelli

RJ45 SOC.COOP. SOCIALE ONLUS

Sede legale in Via Cefalonia n. 55 BRESCIA BS

Capitale sociale Euro 82.752,00

Iscritta al n. 03593720984 Registro Imprese di Brescia

Codice Fiscale: 03593720984

Partita Iva: 03593720984

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2429 del C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea sociale della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C. e dal D.Lgs. 39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione, attraverso le specifiche sezioni.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus** (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2022**, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2022**, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza affinché il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della

- Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Non abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, volte a consentire di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus** al **31 dicembre 2022**, poiché la società ha optato, ricorrendone i presupposti, per la redazione del bilancio in forma abbreviata, e quindi l'Organo amministrativo non ha predisposto la Relazione sulla Gestione, integrando come previsto la Nota Integrativa.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

I dati principali

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/05/2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attività	€	1.315.442
Passività e Fondi	€	1.145.236
Capitale e Riserve	€	168.313
Risultato di esercizio	€	1.893

Conto Economico

Valore della produzione	€	2.948.168
Costi della produzione	€	2.915.324
<i>Differenza</i>	€	32.844
Proventi ed oneri finanziari	€ -	9.306
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ -	11.000
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€	12.538

Imposte sul reddito dell'esercizio	€	10.645
Risultato di esercizio	€	1.893

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 14/2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Informativa ai sensi degli articoli 2545, 2512 e seguenti, 2528 del Codice Civile

Il Collegio evidenzia che, nell'esercizio 2022, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Nell'informativa di bilancio gli Amministratori hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale, anche al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile gli Amministratori hanno fornito le informazioni ivi previste nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri di riferimento, risulta a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente al N. A234143. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione di prestazioni lavorative da parte dei Soci. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione in data 29/05/2023 nei termini di cui all'art. 2429 C.C..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene:

- che non sussistano cause ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo amministrativo;
- di non avere osservazioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dall'Organo amministrativo.

Brescia, 12 giugno 2023

Per il Collegio Sindacale

_____ Il Presidente Severino Gritti